15 aprile 2021 0:50

Vita da cani. Dopo il letto e il divano, finalmente possiamo dividere anche i farmaci con il nostro miglior amico!

di Donatella Poretti

Ottima notizia dal ministero della Salute: dopo anni di attesa, i veterinari possono prescrivere farmaci destinati all'uomo che solitamente costano molto meno “a condizione che tale medicinale contenga il medesimo principio attivo del medicinale veterinario”.
Ora come con i farmaci generici ci sara' da lavorare sull'applicazione e praticabilita' di questa possibilita'!

A seguire il comunicato del ministero della Salute
Benessere animale, Speranza firma decreto
Sommario:
Sarà possibile curare gli animali con farmaci umani
Le famiglie potranno risparmiare fino al 90% dei costi per i medicinali
Con il decreto firmato oggi dal Ministro della Salute, Roberto Speranza, sarà possibile curare gli animali domestici anche con farmaci “ad uso umano”. A beneficiarne saranno circa il 40 per cento delle famiglie italiane che potranno risparmiare fino al 90 per cento per alcune patologie animali.
Il provvedimento adottato prevede che il veterinario possa prescrivere medicinali per uso umano per la cura degli animali domestici “a condizione che tale medicinale contenga il medesimo principio attivo del medicinale veterinario”.
“Si tratta di un provvedimento di equità atteso da anni da milioni di cittadini. Una scelta che consentirà di garantire con più facilità le cure agli animali da compagnia e un risparmio importante per tante famiglie italiane e per le strutture che si occupano di cani e gatti”, commenta il Ministro della Salute.
È dal 2006 che associazioni animaliste, parlamentari, consiglieri regionali e comunali di diverso orientamento politico hanno sostenuto questo obbiettivo, denunciando prezzi troppo elevati dei farmaci veterinari che spesso sono la causa dell’abbandono degli animali.
“Prendersi cura sempre meglio della salute degli animali da compagnia, non è solo un gesto d’affetto e di riconoscenza. Significa garantire una importante funzione relazionale e sociale che gli animali svolgono verso gli umani e tutelare la salute seguendo l’ottica One Health, un approccio che tiene insieme il nostro benessere, quello degli animali e quello dell’ambiente” conclude il ministro Speranza.

CHI PAGA ADUC
l’associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile
DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php**)**